

# «Aiuto, mi sta accoltellando» Uccisa sul balcone dall'ex

►Milano, Pamela Genini aveva 29 anni. È stata massacrata con 24 colpi sotto gli occhi dei vicini dall'uomo che aveva appena lasciato e che la minacciava da diversi mesi

## IL DRAMMA

MILANO Era una delle poche persone con cui si confidava e anche l'ultima con cui ha parlato prima di morire. Martedì sera Pamela Genini, 29 anni, era al telefono con l'ex fidanzato quando Gianluca Soncin, 52 anni, ha fatto irruzione nel suo appartamento e l'ha uccisa con ventiquattro coltellate. Ha chiamato la polizia e lo hanno fatto anche i vicini, ma quando gli agenti hanno abbattuto la porta lui ha affondato ancora di più la lama seghettata del coltello a serramanico che aveva portato con sé. «Ammazzo te, tua madre e anche il cane», una delle ultime minacce di Soncin. Non era solo un avvertimento.

## L'AGGRESSIONE

Pamela Genini era originaria di Strozza, un paesino della valle Imagna nelle Prealpi bergamasche. Da qui è partita e ha fatto strada: modella, ideatrice di un marchio nel settore costumi da bagno, una fugace esperienza in televisione. Fino a quando, a marzo 2024, incontra Gianluca Soncin, imprenditore con un precedente per truffa ora in carcere con l'accusa di omicidio pluriaggravato da premeditazione, crudeltà, futili motivi, legame affettivo e stalking. Come si siano conosciuti è uno dei pezzi della loro storia che gli inquirenti stanno ricostruendo, come è finita lo hanno raccontato l'ex fidanzato nelle otto ore di deposizione e i dirimpettai che hanno visto Pamela sul terrazzo mentre tentava invano di scappare. «Lui la tratteneva per i capelli, lei gridava disperata. Urla devastanti. È successo tutto in pochi minuti, purtroppo non siamo riusciti a salvarla», si dispera una coinquilina. Pamela ha mantenuto fino all'ultimo la lucidità, nonostante il terrore dell'uomo che entra nell'appartamento all'improvviso con un mazzo di chiavi che le ha sottratto. Quando i poliziotti citofonano lei risponde: «Secondo piano, Glovo», per tentare di impedire che Soncin si accorga dell'arrivo degli agenti. «Mi sta accoltellando, aiuto!», la sentono invocare dietro la porta. È l'ultima scena di un rapporto prevaricante e violento, nel quale Pamela si è trovata soggiogata: l'ha obbligata a rompere con il passato, niente più amicizie né lavoro, era lui a mantenerla. Le ha consegnato una carta di credito con cui monitorava i suoi spostamenti, la pedinava, la picchiava. «Non posso lasciarlo, altrimenti mi ammazza», confidava al suo ex. Negli ultimi mesi la giovane ha preso coraggio, ha interrotto la relazione e si è trasferita a Milano, ma viveva nell'angoscia. «Quando usciva non postava mai sui social nessun luogo in cui andava per paura di essere raggiunta e seguita da Soncin», ha messo a verbale l'ex fidanzato. Che ascol-

**L'INFLUENCER ERA AL TELEFONO CON UN AMICO QUANDO L'EX HA FATTO IRRUZIONE ARMATO È STATO LUI A CHIAMARE LA POLIZIA**



**UN'ALTRA VITA CHE SI SPEGNE**

L'imprenditrice bergamasca Pamela Genini, 29 anni, uccisa martedì sera dal fidanzato Gianluca Soncin

## I sogni spezzati della 29enne Il passato tra i reality in tv e quell'ultimo red carpet alla Mostra del Cinema a Venezia

## IL RITRATTO

MILANO Bellissima e determinata, una giovane donna di successo con tanti sogni ancora da realizzare. L'ultimo, quella laurea in psicologia di cui aveva parlato con l'amica poco prima di essere massacrata con 24 coltellate dal compagno che aveva appena trovato il coraggio di lasciare. La vita di Pamela Genini, 29 anni, nata e cresciuta in provincia di Bergamo era fatta di viaggi, della passione per il suo lavoro da imprenditrice e modella ma anche dell'amore per la sua inseparabile cagnolina Bianca. E, nell'ultimo anno, del terrore per quell'uomo che diceva di amarla mentre la minacciava, la picchiava e le rendeva la vita impossibile.

## LA CARRIERA

Pamela era una modella e un'imprenditrice, una giovane

donna piena di passioni e vita, che le è stata tolta. All'età di 19 anni aveva partecipato a una puntata dell'Isola di Adamo ed Eva Italia, un reality trasmesso su DeeJay Tv, prima di intraprendere la carriera di indossatrice e lanciare un brand di costumi da bagno con l'amica influencer Elisa Bartolotti. «Modella e giovane imprenditrice alla quale piace mettersi in gioco pensando fuori dagli schemi»: così, sul sito del brand di beachwear Ep SheLux, viene descritta la donna. Pamela faceva anche l'agente immobiliare e gestiva dimore di pregio in località balneari da una sede in

**DIECI ANNI FA LA PRIMA APPARIZIONE SUL PICCOLO SCHERMO POI IL LANCIO DI BRAND DI COSTUMI E LA PASSIONE PER LA PSICOLOGIA**

pieno quadrilatero della moda milanese. Era un'appassionata di viaggi, con soggiorni a Vienna, Mykonos, Parigi sempre insieme all'amata chihuahua Bianca, per cui aveva anche creato un profilo social. Le ultime foto pubblicate risalgono al recente festival del cinema di Venezia, con Pamela in abito da sera sul red carpet. Per amore, la ragazza aveva seguito Gianluca Soncin a Cervia, dove i due avevano convissuto per un periodo, ma lui aveva tentato di allontanarla da tutti i suoi affetti.

## L'INCUBO

Pamela era quindi tornata a stare per un periodo a casa dai suoi, nel bergamasco, per poi trasferirsi a Milano, nell'appartamento dove martedì sera è stata uccisa. Eppure aveva tentato in ogni modo di liberarsi di lui, di proteggersi, con la stessa lucidità con la quale, la sera dell'omicidio, aveva provato invano a salvarsi la vita. Era terro-

tato come testimone dal pm Alessia Menegazzo ha ripercorso le ultime ore di Pamela. Martedì mattina è andata a «Lugano per iscriversi all'università», al telefono «mi ha detto che aveva paura, tanto che le consigliavo di non tornare a Milano e di venire a casa mia». Attorno alle 18.30, ancora una chiamata per informarlo che «stava rientrando a casa e che, poco prima, aveva comunicato» a Gianluca Soncin «di averlo lasciato definitivamente e di averlo bloccato su tutte le piattaforme social». Attorno alle 21.30, durante una nuova conversazione, Pamela «mi riferiva di sentirsi sola ma che, tuttavia era contenta di

**INUTILE IL TENTATIVO DELLA DONNA CHE, ALL'ARRIVO DEGLI AGENTI, HA RISPOSTO AL CITOFONO FINGENDO CHE FOSSE UN RIDER**

## CALCI E PUGNI

Nella lunga testimonianza riportata nel decreto di fermo, il giovane mette a verbale tutti gli episodi che la modella ha subito in un anno di relazione. Nell'estate 2024, durante una vacanza all'isola d'Elba, «Soncin la aggrediva con calci e pugni, oltre a minacciarla con dei cocci di vetro nella camera d'albergo, cercando di buttarla dal balcone, dicendole che l'avrebbe ammazzata». Lo scorso agosto, quando

si trovava nella casa dell'imprenditore a Cervia, le ha puntato una pistola alla pancia. Quando, nelle ultime tre settimane, lei ha deciso di chiudere per sempre, «lui ha finto di stare male per restare nell'appartamento di via Iglesias». Gli inquirenti se lo ricordano bene: «Li vedevo insieme, era sempre lei quella che parlava. Lui non ricambiava mai nemmeno il saluto. Non mi sembrava una coppia felice e già una volta era venuta la polizia». È accaduto il 9 maggio, quando Soncin si infila nell'adrone e poiché Pamela non apre tenta di sfondare la porta di casa. Quando si presentano gli agenti se è già andato: «Mi ha chiesto dei soldi che gli dovevo», la spiegazione della modella a cui non segue denuncia. A Soncin il pm contesta tutte e tre le esigenze cautelari: il pericolo di inquinamento probatorio, quello di fuga e di reiterazione del reato. Ha mostrato una «peculiare crudeltà», riporta il decreto, e ha deciso di uccidere «nonostante le forze dell'ordine fossero già arrivate».

Questa mattina l'interrogatorio del gip Tommaso Perna nel carcere di San Vittore.

**Claudia Guasco**  
**Federica Zaniboni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Daniela con Valentina, Ferdinando ed Eugenia abbraccia Francesca, Gaetano e Stefanetta nel ricordo della dolce e amata cugina

## Mige

Napoli, 16 ottobre 2025

Gigliola, Marinella, Alessia e Francesca Sincalchi partecipano con sincero affetto al dolore di Gaetano e Francesca per la perdita della cara esemplare madre

## Mige de Palma Balice

Napoli, 16 ottobre 2025

Paolo Rubino abbraccia con affetto fratello Eugenio e Peppe per la perdita del caro padre

## DOTT.

**Vincenzo Stabile**

Napoli, 16 ottobre 2025

**SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE E PICCOLA PUBBLICITÀ**

**Numero Verde**  
**800 893 426**

Dal lunedì alla domenica **09,00 - 20,00**

**081 482737**  
**081 7643047**

Si invitano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (Art. 119 T.U.L.P.S.)

Accettazione tramite web:  
<http://necrologie.ilmattino.it>  
[necro.ilmattino@piemme-media.it](mailto:necro.ilmattino@piemme-media.it)  
Fax: 081 2473220

**ACCETTAZIONE NECROLOGIE SERVIZIO CARTE DI CREDITO**

CartaSi VISA MasterCard C D

F.Poz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA